

voiceoff

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE CODICE FISCALE 94158650369 PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART.101, COMMA 2)

Il giorno 24 del mese di novembre anno 2022 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto

si è riunita, presso la sede sociale, l'assemblea ORDINARIA dell'associazione Voice Off ODV, con sede legale in Via Wiligelmo 81, 41124 Modena per discutere e deliberare sul seguente O.d.g. :

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, alle ore 20 il

Presidente dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea.

Viene eletto a segretario il Sig. Davide Popoli.

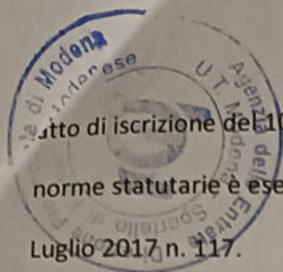
Il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n. 6 soci aventi diritto al voto, come da separato foglio presenze, e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito delle organizzazioni di volontariato continuando anche a conservare la qualifica di Organizzazione di Volontariato della associazione medesima.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo ODV.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante. Il

Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'associazione risulta iscritta all'albo regionale delle Organizzazione di Volontariato al numero 54 con



atto di iscrizione del 10/03/2010; pertanto il deposito del verbale con le

norme statutarie è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3
Luglio 2017, n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3
dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Alle ore 20,45 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente

Luigi Felici

Il segretario

Dani Ripei

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA

UT Modena - Spediente di Torano Modenese

Registrato il

12 DIC. 2022

al n. 6614

AO F. S. 3

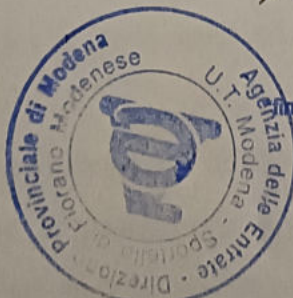
p. uno

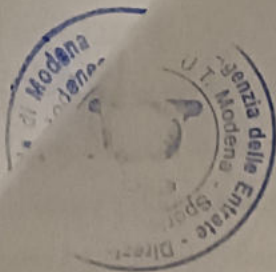
allegato

Il Funzionario(*)

Firma su delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO
Massimo Malfitano





STATUTO
dell'Organizzazione di Volontariato
"VOICE OFF -ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione: **"VOICE OFF-ODV"**, con sede legale nel Comune di Modena, provincia di Modena, operante senza fini di lucro.

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Lett. n) cooperazione allo sviluppo;

lett. w) promozione e la tutela dei diritti umani, sociali, politici e civili.

1. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

Quando parliamo di "voice off" nel cinema, intendiamo una voce che non può essere udita dai personaggi in scena. Molte sono le voci di uomini e donne in scena nelle società contemporanee a cui non è concessa possibilità alcuna di espressione.

L'Associazione VOICE OFF nasce con l'obiettivo di fornire reale possibilità di espressione e integrazione ad esse, ossia alle persone e fasce di popolazione soggette a esclusione sociale, emarginazione, discriminazione, sfruttamento. Persone presenti nel dibattito pubblico sull'integrazione sociale quasi

come oggetti passivi, in nome dei quali si decidono strategie e si legittimano politiche, ma quasi come soggetti attivi, portatori di diritti e interessi molteplici e complessi che non possono essere semplificati e ridotti a quell'unica dimensione che fa riferimento alle categorie sociali su cui ciascuna persona è appiattita, "l'immigrato", "l'extracomunitario", "l'omosessuale", "l'handicappato", ecc.

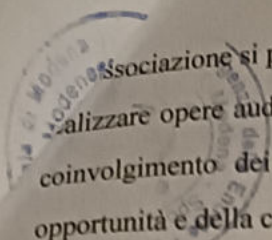
Il problema dell'integrazione sociale è infatti un problema complesso, che non può essere affrontato in modo semplicistico e frammentario. Gli aspetti sociali che determinano le condizioni di emarginazione, e quindi di disagio, devono necessariamente essere ricomposti in un quadro complessivo che metta al centro la persona e le relazioni in cui è coinvolta quotidianamente. Perché le persone sono molto di più e molto altro rispetto all'etichetta che la società appiccica loro in fronte, con la colpevole complicità di un sistema di informazione e comunicazione superficiale, viziato di stereotipi e pregiudizi che orientano e condizionano le opinioni della gente, rendendo sempre più rari i luoghi in cui è possibile raccontarsi, valorizzando, senza annullare, le diversità.

Per queste ragioni, l'Associazione VOICE OFF, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, intende operare nel settore della cultura, della formazione e della comunicazione sociale, al fine di promuovere una cittadinanza attiva basata sul riconoscimento di diritti sociali e culturali uguali per tutti coloro che coabitano il territorio, condizione indispensabile perché si possa attuare una reale integrazione democratica.

L'Associazione intende raccontare gli emarginati attraverso le loro parole, nei loro luoghi, durante le attività professionali e sociali in cui sono coinvolti quotidianamente, cercando di evidenziare le reali cause che determinano difficoltà d'inserimento e offrendo loro una possibilità di narrazione consapevole, di espressione delle proprie molteplici modalità d'essere, lontana dal rischio d'imporre dall'alto modelli e identità stereotipate.

L'Associazione intende quindi realizzare opere audiovisive, prodotti multimediali, elaborati scritti, opere visive e grafiche, iniziative di formazione ed eventi di sensibilizzazione e approfondimento in grado di affrontare le tematiche connesse all'integrazione sociale con il diretto coinvolgimento di persone, gruppi e comunità soggette a esclusione sociale, emarginazione, discriminazione, sfruttamento. In quest'ottica, l'utilizzo preponderante del mezzo audiovisivo nella costruzione di percorsi condivisi, sia narrativi che documentaristici, permette da un lato una reale integrazione dei soggetti coinvolti, dall'altro una maggiore potenzialità espressiva e quindi comunicativa. Per la sua versatilità e accessibilità lo strumento audiovisivo può infatti favorire una comunicazione inaspettata e creare ponti fra mondi separati, superando barriere geografiche, politiche e sociali.

2. Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività,



Associazione si propone di:

realizzare opere audiovisive ed elaborati scritti sui temi dell'integrazione sociale, attraverso il diretto coinvolgimento dei soci, di persone e gruppi provenienti da fasce di popolazione con minori opportunità e della comunità tutta;

realizzare opere audiovisive e prodotti multimediali per, e in collaborazione con, le numerose associazioni di volontariato O.D.V, Onlus, Ong e Cooperative sociali, nonché Enti pubblici e privati, del territorio emiliano, al fine di valorizzarne e promuoverne le attività istituzionali, in loco e nei paesi di intervento, e lo spirito di solidarietà che ne regola l'azione;

organizzare iniziative di formazione, rivolte in particolare a giovani e studenti e aventi principalmente come oggetto la realizzazione di opere visive, audiovisive, prodotti multimediali ed elaborati scritti finalizzate a stimolare nei partecipanti idee e proposte creative riguardo la comunicazione sui temi dell'integrazione sociale;

organizzare eventi di sensibilizzazione e approfondimento aperti alla cittadinanza, che, attraverso il ricorso al cinema e al mezzo audiovisivo (a partire dai prodotti realizzati dall'Associazione stessa), e a ogni altro mezzo e forma di comunicazione in generale, stimolino nel pubblico una riflessione critica sui temi dell'integrazione sociale e coinvolgano i partecipanti in un dibattito costruttivo;

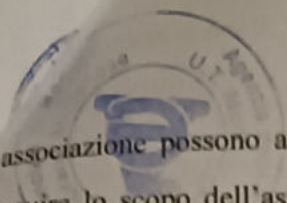
promuovere e distribuire i prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito di iniziative di interesse pubblico coerenti con lo spirito e le finalità dell'Associazione e attraverso il coinvolgimento dei soggetti che hanno contribuito alla loro realizzazione, dei centri di formazione, delle scuole di ogni ordine e grado, nonché all'interno di manifestazioni e rassegne, bandi, concorsi e premi;

realizzare spazi internet dedicati (siti, blog, forum ecc.), per interagire con i soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate e, più in generale, fornire informazioni e promuovere l'attività dell'Associazione;

svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione.



Art. 3 – Membri dell'Associazione

L'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Gli enti non lucrativi possono aderire a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche ed enti del terzo settore, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

L'adesione all'associazione di minorenni o persone soggette a tutela o responsabilità genitoriale verrà richiesta da chi ne esercita tale funzione a norma di legge.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

- di socio si perde:
- ☐ per decesso;
 - ☐ per recesso;
 - ☐ per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi tre mesi dal sollecito;
 - ☐ per esclusione;
 - ☐ per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - ☐ per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- ☐ partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- ☐ godere dell'elettorato attivo e passivo. Nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari. Per i soci minorenni e quelli soggetti a tutela saranno rappresentati in tale funzione da coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriali o la tutela;
- ☐ prendere visione dei libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa richiesta al Consiglio Direttivo, che provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di

persona indicata dal Consiglio Direttivo. Nel rispetto di questi principi generali l'associazione può adottare un regolamento che specifichi ulteriormente le modalità di accesso ai libri sociali.

I soci sono obbligati a:

- ☐ osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- ☐ svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- ☐ astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- ☐ versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- ☐ contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- ☐ l'Assemblea dei soci;
- ☐ L'Organo d'Amministrazione "il Consiglio Direttivo";
- ☐ il Presidente;
- ☐ Organo di Controllo (obbligatorio solo nei casi previsti dall'articolo 30 del D.Lgs 117/2017)

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

Art. 7 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno un mese nel libro dei soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- ☐ nomina e revoca i componenti dell'organo direttivo;
- ☐ approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- ☐ stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- ☐ elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- ☐ si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- ☐ si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- ☐ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti
- ☐ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- ☐ delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo;
- ☐ fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- ☐ destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli

il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Se nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di un terzo degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 8 – L'Organo d'Amministrazione "Il Consiglio Direttivo"

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo Consiglio Direttivo:

- ☐ nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- ☐ cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- ☐ predispone bilancio o rendiconto;
- ☐ delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- ☐ delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- ☐ provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

è convocato ogni tre (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritiene opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.
assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 10 - Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o qualora ritenuto opportuno dall'assemblea anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore

...nello nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio
...sservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio
...ciale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del
monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad
atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento
delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 11 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate
comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo
perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 12 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività
da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche
finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini
statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di
attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque
finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste,
sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi,
riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati
durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in
materia di terzo settore.

distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale della vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art 6 dlgs 117_17.

Art. 13 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 - Esenzione da imposta di bollo e di Registro

Il presente statuto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117-2017).

Modena 25/11/2022

Firma

Presidente

Segretario

Francesco Felici
Andrea Rossi

